

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



A.S. 2020/21

Via Thomas Mann 8 - 20162 - Milano • tel: 02.88447715 - fax: 02.88447722 email: miic8df00r@istruzione.it − PEC: miic8df00r@pec.istruzione.it − C.F. 80124890155

PREMESSA

L'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del Covid19 ha comportato l'introduzione nel sistema scolastico italiano delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di garantire il diritto costituzionalmente riconosciuto all'istruzione, di riferimenti normativi¹ attraverso cui svolgere le attività didattico-educative a distanza, in modalità sincrone e asincrone.

In particolare, nel decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39 viene ipotizzato un quadro di riferimento entro cui inserire e progettare la ripresa delle attività per l'anno scolastico 2020/2021, richiedendo alle istituzioni scolastiche del territorio italiano di avvalersi di un piano scolastico per la didattica digitale integrata da utilizzare nel caso in cui siano sospese le attività in presenza.

Nel mese di agosto 2020 sono state anche pubblicate dal Miur le linee guida che forniscono indicazioni per la progettazione delle attività integrate.

Per *Didattica Digitale Integrata* (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo *S. Pertini*, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da situazioni di fragilità come per esempio assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, ecc.

La DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Attraverso la stesura del Piano scolastico per la DDI, allegato al PTOF, il nostro Istituto individua i criteri e le modalità per riprogettare le attività a distanza, a partire dalle esigenze didattico-educative di tutti gli studenti e con finalità prettamente inclusive.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Il piano per la DDI predisposto dall'I.C. *Pertini* si prefigge di garantire equilibrio tra le attività sincrone e asincrone. Inoltre, le attività di DDI vengono individuate a partire dal contesto in cui i nostri alunni vivono e interagiscono, evitando che i contenuti e la metodologia adottati siano la mera trasposizione di quanto avviene in presenza.

I docenti si prefiggono altresì l'obiettivo di contrastare i punti di debolezza emersi durante la DDI e di potenziarne i punti di forza.

¹Si rimanda: alla Nota dip. 17 marzo 2020 n.388 recante indicazioni operative, al DL dell'8 aprile 2020 n. 22 attraverso cui il personale docente garantisce le attività in DDI, al DI 19 maggio 2020 n.34 che potenzia le attività didattico-educative a distanza.

Si attua in primo luogo una rivelazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica in comodato d'uso e di connettività che possa cercare di dare il giusto peso alle esigenze dei nostri alunni, anche in considerazione dell'ingresso dei neoiscritti alle classi prime e della presenza dei docenti a tempo determinato. Qualora fosse necessario potenziare la connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile, l'I.C. Pertini riavvierà o instaurerà nuovi contratti per l'acquisto di SIM dati.

I criteri e le modalità attraverso cui erogare la DDI vengono individuati dal collegio dei docenti, rimodulando la progettazione annuale afferente ciascuna disciplina d'insegnamento.

Il nostro istituto modula le attività della DDI attraverso un planning orario condiviso con le famiglie. Le attività didattiche attivate si distinguono in sincrone e asincrone. In particolare, quelle sincrone prendono forma attraverso lo svolgimento di videolezioni in diretta su piattaforme dedicate.

Le attività asincrone cono quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Dunque, sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante allegato al registro elettronico e/o in Classroom;
- le esercitazioni, la risoluzione di problemi, la produzione di relazioni e le rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo «mondo», di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012).

"Un'opportunità per contrastare il rischio di privazione prolungata della scuola è arrivata dalla possibilità di allacciare rapporti a distanza che nella scuola primaria e secondaria è denominata "Didattica a Distanza" (DAD) ma che per la fascia d'età da zero a sei anni proponiamo di definire "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. È quindi esigenza primaria, in questo inedito contesto, ristabilire e mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, insegnanti tra di loro, bambini tra di loro, genitori tra di loro, per allargare quell'orizzonte quotidiano divenuto all'improvviso ristretto, per costruire un progetto orientato al futuro e basato sulla fiducia anziché sulla paura"

"I LEAD si costruiscono in un ambiente virtuale: è una presenza a distanza, un ossimoro oggi reso possibile dalla tecnologia. Quasi tutte le famiglie possiedono uno smartphone, un tablet, un PC o un notebook: questi strumenti, da sempre guardati con una certa diffidenza in rapporto all'età dei bambini del nido e della scuola dell'infanzia, possono trasformarsi in un'opportunità. L'ambiente virtuale è intangibile, non ha confini, non si può esplorare con il corpo e il movimento, non consente il contatto fisico, l'abbraccio, la coccola, gesti essenziali in misura inversamente proporzionale all'età dei bambini, ma ha potenzialità diverse, che sfruttano soprattutto i canali visivo e uditivo, e può offrire stimoli per

esplorare l'ambiente fisico attraverso gli altri sensi, e, al pari di qualsiasi altro ambiente, ha delle regole di comportamento.

I LEAD richiedono necessariamente la mediazione dei genitori, i quali - ancor più che nella scuola in presenza – assumono un ruolo attivo di partner educativi, ..."

(Commissione infanzia sistema integrato zero-sei (d.lgs. 65/2017) orientamenti pedagogici sui lead: legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia)

Presupposto di fondo è mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, sostenendo l'interazione tra docenti e alunno/a/i, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella didattica a distanza, cercando di non interrompere il percorso di apprendimento.

Nella progettazione delle attività di didattica a distanza si continuano le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione delle metodologie.

In particolare per i bambini con disabilità la sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e l'interazione (anche se a distanza) tra docente di sostegno e bambino, tra bambino e docenti di classe e tra bambino e bambini (nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

Particolare attenzione è dedicata ai bambini/e con disabilità così come ai bambini/e con bisogni educativi speciali non certificati. "Punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, i docenti di sostegno cercheranno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI" (nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

Le attività didattiche in modalità sincrona in *Meet* si svolgono possibilmente e preferibilmente in fascia mattutina, ma non sono da escludersi interventi pomeridiani. Gli incontri *Meet* privilegiano la partecipazione attiva dei bambini, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

Il docente all'interno di *Classroom*, utilizzando anche gli strumenti *Drive*, può inserire videolezioni, audiolezioni, materiale vario e può ricevere feedback delle attività didattiche proposte.

FORME DI DDI:	VIDEOCONFERENZE SINCRONE (IN DIRETTA)
ATTIVITÀ ED ESPERIENZE	1 ORA A SEZIONE INDICATIVAMENTE OGNI SETTIMANA CHE VERRANNO RIMODULATE IN BASE ALLE RISPOSTE/ESIGENZE EMERSE DURANTE LE PROPOSTE DIDATTICHE INVIATE AGLI ALUNNI. MATERIALE DIDATTICO CONDIVISO
	ATTRAVERSO CLASSROOM DI G <i>SUITE FOR EDUCATION</i> 2 ORE A SETTIMANA.
	VIDEO DI ATTIVITA' ASINCRONE (PROPOSTE DI LAVORO CON TUTORIAL)
	1 ORA A SETTIMANA.
STRUMENTI	APPLICAZIONI MEET DI G SUITE FOR EDUCATION
	per videoconferenze in diretta
•	APPLICAZIONI E PROGRAMMI VARI

	per produzioni di videolezioni da inviare
MATERIALI DA PROPORRE	 SCHEDE PRODOTTE E INVIATE DALL'INSEGNANTE FILMATI PRESENTAZIONI SEGNALAZIONI LINK internet VIDEOLEZIONI ATTRAVERSO TUTORIAL CON INDICAZIONI ATTIVITÀ DA SVOLGERE
Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi con disabilità	 VIDEOCONFERENZE SINCRONE (IN DIRETTA) 1 ora indicativamente ogni settimana insieme ai compagni di sezione VIDEOCONFERENZE SINCRONE (IN DIRETTA) 1 ora a settimana con insegnante di sostegno per supportare didattica specifica CREAZIONE E CONDIVISIONE MATERIALI PERSONALIZZATI VIDEO DI ATTIVITA' ASINCRONE (PROPOSTE DI LAVORO CON TUTORIAL) 1 ora a settimana
Modalità di restituzione "compiti" e materiali	 INVIO VIDEO/FOTO DEI LAVORI O ATTIVITÀ DEI BAMBINI E REGISTRATI DAI GENITORI INVIO POST/COMMENTI (BLOGGING) DEI GENITORI INVIO IMMAGINI.

È "opportuno rinegoziare spazi e tempi, rispettando l'intimità e le complessità portate dall'eventuale smart working dei genitori." Le insegnanti cercheranno di concordare con le famiglie i momenti dell'incontro e della separazione, individuando gli strumenti e le proposte più accessibili e più gradite.

"Ancor meno che nella DAD, i LEAD non possono e non devono mirare alla performance, intesa come esecuzione corretta di compiti, allenamento di abilità, sequenze di istruzioni realizzate con precisione, ma all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza." (Commissione infanzia sistema integrato zero-sei (d.lgs. 65/2017) orientamenti pedagogici sui LEAD: legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia).

La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso un diario nel quale l'insegnante avrà cura di annotare il livello di partecipazione alle attività didattiche e le assenze, al solo scopo di poter in seguito intervenire per organizzare attività suppletive e/o sollecitarne la partecipazione.

SCUOLA IN OSPEDALE

Per gli alunni ricoverati presso la sezione ospedaliera la DDI oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per

rinforzare la relazione. Il dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti (personale sanitario) per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

I docenti operanti presso la scuola in ospedale prendono contatti con le scuole di appartenenza degli alunni degenti e, in seguito al confronto con le figure parentali, strutturano l'orario della DDI in pieno rispetto della condizione psico-fisica dell'allieva/o.

L'istituto mette a disposizione degli alunni ricoverati device e schede SIM prepagate per garantire il corretto svolgimento delle attività.

Sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo grado, si prosegue con lo svolgimento dei programmi concordati con le scuole di appartenenza degli alunni degenti attraverso attività sincrone e asincrone e si procede con i progetti educativo-didattici previsti dalla programmazione annuale, debitamente rimodulata per la DDI.

SCUOLA PRIMARIA

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale:

- -per le classi prime di 11 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona;
- -per le classi seconde di 17 unità da 45 minuti di attività didattica sincrona.
- -per le classi terze, quarte, quinte di 18 unità da 45 minuti di attività didattica sincrona.

Per permettere lo svolgimento delle attività sincrone è effettuato un orario mattutino scandito su tre moduli di 45 minuti ciascuno, distribuiti nella mattinata tra le ore 09:00 e le ore 13:00 e attivati solo in caso di nuovo lockdown; ogni modulo è intervallato da 15 minuti di pausa. Le lezioni in diretta avvengono attraverso l'utilizzo della piattaforma G Suite e consentono di mantenere un contatto diretto con gli alunni sia didattico che educativo.

Negli schemi indicati di seguito si propone la suddivisione del monte ore settimanale:

CLASSI PRIME

DISCIPLINA	MODULO
Italiano (ambito linguistico – espressivo))	4
Matematica (ambito logico –matematico)	4
Educazione civica (secondo pianificazione interdisciplinare)	1
Inglese	1
Religione	1

CLASSI SECONDE

DISCIPLINA	MOULO	
Italiano	4	
Matematica	4	
Scienze	1	
Geografia	1	

Storia	1
Arte	1
Musica	1
Ed. fisica	1
Educazione civica (secondo pianificazione interdisciplinare)	1
Inglese	1
Religione	1

CLASSI TERZE – QUARTE – QUINTE

DISCIPLINA	MODULO
Italiano	4
Matematica	4
Scienze	1
Geografia	1
Storia	1
Arte	1
Musica	1
Ed. fisica	1
Educazione civica (secondo pianificazione disciplinare)	1
Inglese	2
Religione	1

I compiti sono assegnati attraverso il registro elettronico e, nella sezione "materiale didattico condiviso", sono caricati eventuali materiali utilizzati durante le lezioni o messi a disposizione per lo studio individuale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato

Tra le diverse possibilità offerte dalla piattaforma G Suite sarà utilizzata l'applicazione Classroom che permette, oltre alla condivisione del materiale, la restituzione degli elaborati da parte degli studenti e la programmazione di verifiche dei contenuti appresi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 17 unità orarie² da 45 minuti di attività didattica sincrona.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone. La scuola secondaria garantirà la continuità didattica attivando fin da subito esperienze a distanza, sincrone e asincrone, sulla base di un planning settimanale condiviso con le famiglie.

²II planning indicante il monte ore settimanale potrebbe subire variazioni strettamente connesse all'evolversi dell'emergenza sanitaria e sarà attivato solo in caso di nuovo lockdown.

Per permettere lo svolgimento delle attività sincrone si effettua un orario mattutino scandito su tre moduli di 45 minuti ciascuno, distribuiti nella mattinata tra le ore 09:00 e le ore 13:00; ogni modulo è intervallato da 15 minuti di pausa. Le lezioni in diretta avvengono attraverso l'utilizzo della piattaforma G Suite e consentono di mantenere un contatto diretto con gli alunni sia didattico che educativo.

Nel semplice schema indicato di seguito si propone la suddivisione del monte ore settimanale:

Disciplina	Modulo
Italiano	3
Storia	1
Geografia	1
Matematica	3
Scienze	1
Inglese	2
Francese /Tedesco	1
Arte	1
Tecnologia	1
Musica	1
Strumento e musica d'insieme	Lezioni pomeridiane (almeno 1 ora ad
	alunno)
Educazione fisica	1
Religione	1
Educazione civica (secondo pianificazione interdisciplinare)	1

I compiti sono assegnati attraverso il registro elettronico e, nella sezione "materiale didattico condiviso", sono caricati eventuali materiali utilizzati durante le lezioni o messi a disposizione per lo studio individuale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato

Tra le diverse possibilità offerte dalla piattaforma G Suite si utilizza l'applicazione Classroom che permette, oltre alla condivisione del materiale, la restituzione degli elaborati da parte degli studenti e la programmazione di verifiche dei contenuti appresi.

Per quel che concerne l'indirizzo musicale sono mantenuti gli orari pomeridiani per lezioni sincrone e asincrone. Pur assicurando ad ogni alunno il proprio monte ore, ogni docente di strumento gestisce l'orario in modo flessibile adeguando alla propria didattica le lezioni quotidiane. Le metodologie adottate sono varie: dall'assegnare un brano con il video tutorial del docente che l'alunno deve registrare a sua volta, alla lezione frontale in cui la spiegazione tecnica ha un immediato feedback. Agli allievi è richiesta una maggiore autonomia nella gestione del materiale digitale e nell'accordatura dei singoli strumenti.

REGOLAMENTO INERENTE LA DDI

L'Istituto comprensivo *Sandro Pertini* predispone specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento o atteggiamenti da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, relativamente ai seguenti aspetti:

rispetto dell'altro;

- condivisione di documenti;
- tutela dei dati personali e particolari categorie di dati;

Inoltre, la nostra istituzione scolastica disciplina le modalità di colloquio con i genitori, delle riunioni degli Organi Collegiali e di ogni altra riunione attraverso la piattaforma istituzionale.

Come già accaduto in occasione del lockdown fissato dal DPCM del 10 aprile 2020, le lezioni a distanza sono considerate come regolare svolgimento del processo educativo e di apprendimento.

Il vademecum per la gestione della DDI in sintesi prevede che:

- i discenti s'impegnano a collegarsi on line predisponendo tutti i materiali richiesti e rispettando gli orari indicati dal planning settimanale (la puntualità è importante per evitare interruzioni durante la lezione);
- i discenti s'impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, evitando scambi di persona, diffusione di dati personali, entrate e uscite dalla chat a piacere;
- i discenti sono tenuti a farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che favoriscono un contesto didattico adeguato;
- i discenti s'impegnano a mantenere il microfono spento e ad attivarlo solo dietro autorizzazione del docente;
- i discenti s'impegnano a intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente;
- i discenti s'impegnano a rispettare le consegne dei compiti on line indicate dai docenti;
- i discenti s'impegnano a non danneggiare i documenti condivisi;
- i discenti s'impegnano a non diffondere in nessun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività in DDI;
- i discenti s'impegnano a evitare fonti di distrazione per se stessi e per i compagni;
- i discenti s'impegnano a evitare comportamenti scorretti nei confronti dei docenti e dei compagni;
- i discenti e le famiglie s'impegnano a consultare il registro elettronico per la fruizione dei materiali, il controllo delle attività svolte e l'assegnazione dei compiti;
- i discenti e le famiglie s'impegnano a mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- i discenti e le famiglie s'impegnano a comunicare al coordinatore / referente di plesso l'impossibilità di accesso al proprio account scolastico ed episodi come lo smarrimento o il furto dei dati di accesso alla piattaforma G Suite;
- i discenti e le famiglie s'impegnano a non condividere link, materiali di qualsiasi genere e a qualsiasi titolo, a soggetti estranei all'attività;
- i docenti rispettano gli orari di lezione comunicati nel planning;
- i docenti provvedono alla compilazione giornaliera del registro elettronico;
- i docenti s'impegnano a utilizzare la piattaforma istituzionale e i servizi ad essa connessi esclusivamente per le attività scolastiche.

In caso di non rispetto di quanto sopra indicato, l'alunno incorrerà nelle sanzioni disciplinari così come declinate nel regolamento d'istituto.

Nel caso in cui siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, i discenti sono tenuti a giustificare l'assenza.

Le comunicazioni scuola famiglia sono garantite da:

- 1. registro elettronico e sito istituzionale dell'istituto;
- 2. incontri mediante Google Meet.

In caso di nuovo lockdown, le riunioni degli organi collegiali saranno effettuate mediante la piattaforma G Suite.

STRUMENTI E MATERIALI

Le attività integrate sono attivate attraverso i dispositivi informatici quali tablet, smartphone, computer, dotati di connessione alla rete. Alle famiglie in difficoltà il nostro istituto offre la possibilità di ottenere in comodato d'uso un device, al fine di offrire a tutti gli allievi le stesse possibilità e garantire il diritto all'istruzione.

Avendo attivato la piattaforma G Suite for Education i docenti ne utilizzano le applicazioni ad essa correlate:

- CLASSROOM che permette di creare classi virtuali, assegnare compiti e test, inserire e ricevere commenti:
- HANGOUTS MEET per fare videoconferenze di gruppo con la possibilità di registrare e salvare le lezioni su Google Drive;
- GMAIL per inviare e-mail;
- DOCUMENTI FOGLI E PRESENTAZIONI per creare, leggere e modificare documenti in tempo reale;
- DRIVE per archiviare file in modo sicuro e condividerli con insegnanti ed alunni;
- MODULI per effettuare sondaggi o creare un elenco di presenze;
- CALENDAR permetterà di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta alla classe.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano). L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo e-mail del gruppo classe. Tra gli strumenti adoperati si annoverano: schede prodotte dai docenti, filmati, presentazioni multimediali, documentari e videolezioni.

VALUTAZIONE

La valutazione accompagna il processo di apprendimento anche nelle attività della DDI così come accade in presenza. Pertanto, il docente attraverso la valutazione orienta l'azione didattica, mentre lo studente

orienta il proprio percorso di apprendimento attraverso i feedback ricevuti (correzioni, interventi e restituzioni di compiti).

La valutazione è regolata dai riferimenti normativi quali il D.P.R.122/09 e il D.Lgs 62/2017 in cui si precisa quanto segue:

- la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo (all'art.1, co.3, D.P.R.122/09);
- la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (art.1,co.1,D.Lgs 62/2017).

La normativa vigente, così come espressamente dichiarato nella nota n.279/2020, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.

Coerentemente con la finalità formativa della valutazione, ai sensi dell'art. 1 DPR 249/1998, la stessa deve essere "trasparente e tempestiva".

Le misurazioni vanno adattate alle circostanze e al tipo di lavoro che si sta svolgendo. Pertanto è necessario riadattare gli strumenti e gli indicatori relativi alle competenze e all'abilità, in quanto sono cambiati i contesti e le caratteristiche del lavoro che si sta svolgendo. Per quanto riguarda invece i criteri in base a cui formulare il giudizio valutativo si fa riferimento a quanto già stabilito dal nostro istituto.

L'insegnante riporta sul registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di classe valuterà una serie di elementi raccolti dai docenti (le misurazioni condotte attraverso test on line a tempo, relazioni, ricerche, temi, colloqui in videoconferenza, correzioni di esercizi, risoluzione di problemi e compiti di realtà) e attribuirà, in base ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti e già presenti nel PTOF, un valore (voto / giudizio finale - ammesso/non ammesso).

Lo svolgimento degli scrutini delle classi intermedie e finali è formalmente ancora regolamentato dal Regio Decreto n. 653 del 4 maggio 1925 (integrato dal RD 2049/1929), che all'articolo 79 così recita: "I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni. Se non vi sia dissenso, i voti in tal modo proposti s'intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente." Tale formulazione è anche richiamata anche dall'art. 13 dell'OM 90/2001, l'ultima emanata dal Ministero prima della definitiva entrata in vigore dell'autonomia scolastica.

Nella DDI l'attenzione è spostata verso quelle competenze che sono legate anche ad altri contesti educativi. Pertanto, oltre a quelle prettamente disciplinari, il Cdc valuta:

- competenze metadisciplinari;
- competenze trasversali (soft skills).

Le competenze disciplinari non sono tese a saggiare le mere conoscenze raggiunte dall'alunno/a, mentre quelle trasversali non afferiscono solo al comportamento tenuto dall'allievo. Infatti, sono oggetto di valutazione:

- la capacità di concentrazione e l'impegno;
- la serietà del lavoro (puntualità nelle consegne);
- la capacità di relazione con l'adulto e con i compagni all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DDI;
- la capacità di interazione e collaborazione a distanza;
- la partecipazione;
- l'interesse, la cura e l'approfondimento di quanto proposto.

Il giudizio valutativo di ciascun allievo è formulato utilizzando griglie di osservazione elaborate dall'istituto e deliberate dagli organi collegiali.

Per quel che concerne gli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali la relazione educativa assume valore strategico in questa situazione, la valutazione è eseguita utilizzando i criteri già in uso, ma con strumenti adatti alle circostanze. Per gli alunni con disabilità la valutazione tiene conto di quanto già fissato nei PEI con particolare attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto.

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

- a) Verifiche orali durante le videoconferenze, finalizzate non tanto ad ottenere la riproduzione di nozioni, quanto volte a ragionare, spiegare, collegare le conoscenze raggiunte.
- b) Verifiche scritte attraverso l'esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti, compiti su piattaforma Google Classroom, test su Moduli di Google, saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali, commenting, blogging e mappe mentali.
- c) Verifiche pratiche attraverso la consegna di tavole digitali, registrazioni audio e riprese di esecuzioni strumentali.

Il voto conclusivo espresso da ciascuna disciplina è il risultato di osservazioni in itinere, riguardanti i contenuti, le competenze disciplinari e l'atteggiamento tenuto dall'alunno/a (assiduità, partecipazione, interesse, cura, approfondimento e capacità di relazione attraverso la DDI).

Per gli alunni con attestata certificazione di disabilità la griglia di valutazione, i descrittori di osservazione degli atteggiamenti e i relativi giudizi di livello potranno subire modifiche, in relazione alle specificità dell'alunno e agli obiettivi come previsto dal PEI.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nel caso di nuova sospensione dell'attività didattica l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali, gli enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e le istituzioni scolastiche statali opereranno per garantire la frequenza scolastica in presenza, in condizioni di reale inclusione, degli alunni con disabilità e degli alunni figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione.

Qualora non fosse possibile garantire la frequenza scolastica agli alunni con disabilità, il coinvolgimento delle figure di supporto messe a disposizione dagli Enti locali (Operatori Educativi per l'Autonomia e Assistenti alla comunicazione, per gli alunni con disabilità sensoriale) contribuirà ad assicurare un alto livello di inclusività agli alunni con disabilità grave, collaborando al mantenimento della relazione educativa con gli insegnanti della classe e con quello di sostegno.

I docenti di sostegno e di potenziamento supportano gli alunni BES e DSA secondo i vari PDP, non solo con videolezioni per piccoli gruppi ma anche predisponendo materiale semplificato.

In particolare, i docenti di sostegno, supportano gli alunni con disabilità, riservando agli allievi lezioni individuali, oppure facendo videolezioni per piccoli gruppi, secondo quanto già predisposto per le attività in presenza in base ai PEI e ai PDP.

Per gli alunni non italofoni saranno attivati corsi di italiano L2 in modalità DDI.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Solo nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza dell'intera classe, entro i due giorni successivi prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal dirigente scolastico.

Solo nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del dirigente scolastico, viene attivata la didattica a distanza per gli stessi permettendo loro di collegarsi con la classe di appartenenza per un massimo di 3 ore, per la scuola primaria e, di 4 ore per la scuola secondaria di primo grado.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal medico di medicina generale o dai medici del sistema sanitario nazionale possono garantire la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona, ma solo se la classe è anch'essa in stato di quarantena.

PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto comprensivo *S. Pertini* sono nominati dal dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale s'impegnano a:

- a) prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivere la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.